

## Per altri motivi

Lucio Battisti

Ah! questa poi  
sento di star per vivere  
e nello stesso momento  
tremila riluttanti col lunghissimo mento  
e i denti scricchiolanti avidamente  
tremila debuttanti sfondano  
contemporaneamente  
le quattro pareti nemmeno tanto ingenuamente  
perché non c'erano segnali di divieti. Ah! questa poi  
sento di star per vivere  
e i villini camminano  
dopo i pranzi con l'inquilino in bocca stuzzicante  
anzi tutte le belle pancione  
dovrebbero fregiarsi di un balcone.  
Ah! come sono triste mi mangerei oltre il pasto  
le liste dei vini  
se fossero di sfoglie coi croccantini  
al posto delle scritte.  
Avrei una voglia, un taglietto d'affetto.  
Cosa sento ma niente.  
Un affetto non si prova  
s'indossa direttamente.  
Ah! come siamo vivi come tutto accade  
per tutt'altri motivi.  
Mettiti nei tuoi panni  
dove sei più aleatoria.  
Siamo nella preistoria  
ecco una frase che durerà.  
Sapessi tu come me ne ricordi un'altra  
della quale non ho alcun ricordo  
perché non avemmo motivi  
nemmeno di disaccordo  
anzi come i lati  
di un triangolo isoscele  
non avemmo motivo di conoscerci.  
Ma sento un tepore carnale che cresce  
sarà un saldatore che al naso mi unisce.  
Ah! come sono vivace come uno che tace  
e ci si domanda  
chi ha fiatato ed ognuno si voltò dall'altro lato  
credendo di aver pronunciato  
lui stesso quella frase chi ha parlato è l'autista  
che pronuncia il discorso  
più lungo che esista.  
Al ritorno la strada restò sola  
e le corsie incontrandosi  
non dissero nemmeno una parola.  
Ah! questa poi  
sto per vivere di fresco  
e me ne esco  
uno da una parte  
uno dall'altra la Commedia dell'Arte.  
Ah! come sono vivace come uno che tace.